Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 202

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 24 agosto 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841 089 848 184 841-737 850 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto Presidenziale 30 *giugno* 1959

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

CICERCHIO Romeo, nato a Roma il 22 febbraio 1918, partigiano combattente. — Commissario di battaglione già distintosi in altre operazioni per senso del dovere e attaccamento alla causa nazionale, durante un accanito combattimento contro forze tedesche, rimasto accerchiato con pochi uomini, incitandoli col proprio esempio li trascinava all'assalto, rompendo l'accerchiamento e riuscendo a congiungersi alla propria brigata. — Berat (Albania) 15 novembre 1943.

(4757)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959, n. 652.

Variazioni nelle circoscrizioni dei Compartimenti ferroviari di Torino e Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429, concernente l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse ad imprese private;

Visto il regio decreto 28 giugno 1912, n. 728, concernente modificazioni alle leggi riguardanti le ferrovie dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Sono trasferite dal Compartimento delle ferrovie dello Stato di Torino a quello di Milano le linee Rho-Trecate e Corsico-Mortara, con esclusione delle stazioni di Trecate e Mortara.

Art. 2.

E' trasferita dal Compartimento di Milano a quello di Torino la linea Vignale-Oleggio-Arona, con esclusione della stazione di Arona.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto dal trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1959

GRONCHI

SEGNI — ANGELINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 49 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 653.

Autorizzazione all'acquisto di terreni da parte dell'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli in Verona.

N. 653. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio, vengono autorizzati, in via di sanatoria, gli acquisti di terreno per complessivi mq. 65.000, in località via Roveggia, effettuati dall'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli in Verona, a mezzo delle deliberazioni in data 8 gennaio 1953, verbale n. 33; 21 giugno 1954, verbale n. 35 e 6 marzo 1957, verbale n. 77.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *agosto* 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 9 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 654.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, nel comune di Sesto San Giovanni (Milano).

N. 654. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 23 settembre 1958, integrato con dichiarazione del 12 gennaio 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, nel comune di Sesto San Giovanni (Milano), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *agosto* 1959
Atti del Governo, registro n. 120, *foglio n.* 34. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 655.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Vicaria Curata del SS.mo Crocifisso, in frazione Nociazzi del comune di Castellana Sicula (Palermo).

N. 655. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cefalù in data 15 giugno 1953, integrato con dichiarazione del 2 aprile 1959, relativo alla elevazione a parrocchia della Vicaria Curata del SS.mo Crocifisso, in frazione Nociazzi del comune di Castellana Sicula (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 11. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 656.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Vicaria Curata autonoma di San Rocco, nel comune di Berra (Ferrara).

N. 656. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ravenna in data 21 novembre 1958, integrato con dichiarazione del 17 dicembre stesso anno, relativo alla elevazione a parrocchia della Vicaria Curata autonoma di San Rocco, nel comune di Berra (Ferrara).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 12 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 657.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria Vergine Immacolata, nel comune di Foligno (Perugia).

N. 657. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Foligno in data 31 dicembre 1958, integrato con dichiarazione del 3 aprile 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Maria Vergine Immacolata, nel comune di Foligno (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 13 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 658.

Riconoscimento della personalità giuridica del Collegio Armeno, con sede in Roma.

N. 658. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Collegio Armeno, con sede in Roma, via San Nicolò da Tolentino n. 17.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 10. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 maggio 1959.

Nomina del direttore dell'Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava », di Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina del direttore dell'Istituto di malariologia, in seguito alla morte del prof. Giuseppe Bastianelli, che rivestiva tale carica;

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185, convertito nella legge 15 febbraio 1934, n. 288, relativo alla istituzione in Roma dell'Istituto di malariologia;

Visto l'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Sulla proposta del Ministro per la sanità;

Decreta:

Il prof. Giulio Raffaele, condirettore dell'Istituto di malariologia, è nominato direttore dell'Istituto stesso.

Roma, addì 8 maggio 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1959
Registro n. 3 Sanità, foglio n. 79

(4761)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1959.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 1° dicembre 1956, relativo alla costituzione del predetto Consiglio superiore per il quadriennio 1956-60 e successive modificazioni;

Decreta:

Il direttore generale, dott. Fernando Ghiglia, preposto al servizio del lavoro marittimo e portuale e dei porti, è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile in sostituzione del dott. Giuseppe Mosti, collocato a riposo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1959

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1959
Registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 55

(4749)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1959.

Assunzione di quote di partecipazione di società aventi la sede all'estero ed acquisto di titoli azionari emessi all'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 2, 5 e 6 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente le nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1956, relativo alle norme concernenti i crediti e i debiti verso l'estero ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 giugno 1956, n. 476, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Alle persone giuridiche con sede nel territorio della Repubblica è consentito di assumere quote di partecipazione in società aventi la sede fuori del territorio della Repubblica e che abbiano lo stesso oggetto sociale della persona giuridica che assume la partecipazione, nonchè di acquistare titoli azionari emessi all'estero da società che abbiano lo stesso oggetto sociale dell'acquirente, alla condizione che l'assunzione e l'acquisto avvengano allo scopo di agevolare l'esercizio dell'attività all'estero dell'acquirente medesimo.

Art. 2.

Alle persone giuridiche con sede nel territorio della Repubblica è consentito di cedere all'estero le loro partecipazioni in società aventi la sede fuori del territorio dello Stato qualunque ne sia l'oggetto sociale.

Art. 3.

Il trasferimento all'estero delle somme necessarie per l'assunzione e l'acquisto di partecipazioni all'estero in conformità di quanto stabilito dal precedente art. 1, nonchè il regolamento del prezzo della cessione all'estero secondo quanto previsto all'art. 2 sono eseguiti dalla Banca d'Italia o dalle Banche da questa autorizzate a fungere da sue agenzie, con l'osservanza delle norme vigenti al momento dell'operazione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, addì 28 luglio 1959

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

(4758)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Giovanni Battista Parisi, Console onorario di Norvegia a Trieste, con giurisdizione sul territorio di Trieste e sulle provincie di Gorizia e Udine

(4705)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Fusione dei cinque Consorzi di bonifica dell'Agro Romano in un solo Ente denominato « Consorzio per la bonifica dell'Agro Romano ».

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1959, al registro n. 10, foglio n. 317, è stata disposta la fusione dei Consorzi di Bonifica dell'Agro Romano nn. 1, 2, 3, 4 e 5 in un solo Ente, che assume la denominazione di « Consorzio per la Bonifica dell'Agro Romano ».

(4706)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica bacino Reghena, in provincie di Venezia e di Udine

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 luglio 1959 registrato alla Corte dei conti il 28 luglio successivo al registro n. 12, foglio n. 241 è stato soppresso il Consorzio di bonifica Melmosa e Selvata ed è stato ampliato il comprensorio del Consorzio di bonifica bacino R[illegible] con l'aggregazione dei terreni costituenti il bacino superiore del fiume Reghena, della superficie complessiva di ettari 5716 32 42 di cui ettari 1450 56 88 in provincia di Venezia ed ettari 4265 75 54 in provincia di Udine

(4724)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica Lugugnana

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio successivo al registro n. 12, foglio n. 294, è stato ampliato il comprensorio del Consorzio di bonifica Lugugnana con l'aggregazione di una zona di ettari 178 94 45.

(4725)

Costituzione d'ufficio del Consorzio di bonifica montana dell'Alto Tanaro, in provincie di Cuneo, Savona e Imperia

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 maggio 1959, è stato costituito d'ufficio il Consorzio di bonifica montana dell'Alto Tanaro (Cuneo, Savona, Imperia) a norma dell'art. 16 della legge 25 luglio 1952, n. 991

Con successivi decreti del Ministro per l'agricoltura e le foreste sarà approvato il relativo statuto e nominato il commissario governativo ai sensi degli articoli 60 e 61 del regio decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215.

(4726)

Trasferimento dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Manfredonia (Foggia)

Con decreto interministeriale 1° giugno 1959, n. 1013, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto col Ministero delle finanze, è stato trasferito dal Demanio al patrimonio dello Stato l'appezzamento di terreno di Ha 18 71 15 riportato in catasto del comune di Manfredonia al foglio n. 68, particella 15/b, a suo tempo espropriato per l'esecuzione di opere di bonifica nel comprensorio della Capitanata.

(4727)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 2.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	6589	2.500 —	Buccafusca Flora di *Salvatore Giuseppe*, moglie di Graus Antonio, dom. in Napoli. Vincolato per dote	Buccafusca Flora di *Giuseppe*, ecc. come contro
Id.	6331	2.500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	3995	3.250 —	Porzio Attilio fu Ernesto, dom. in Acqui (Alessandria) con usufrutto a Porzio *Luisa fu* Ernesto, nubile	Come contro, con usufrutto a Porzio *Luigia Maria* fu Ernesto, nubile
Rendita 5% (1935)	114874	1.200 —	*Giordano Giardina* Domenica di Giuseppe, moglie di Raja Antonino di Francesco, dom. a Villabate (Palermo)	*Giordano* Domenica di Giuseppe, ecc. come contro
P. Ric. R. 3,50% Serie 36	1104	7.210 —	*D'Alì Monroy* Giovanna fu Antonio, moglie di Giannitrapani Gaspare, dom. a Trapani	*D'Alì* Giovanna fu Antonio, ecc. come contro
Id. Serie 37	1105	350 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50% (1934)	257164	280 —	Come sopra	Come sopra
Id.	405038	3.185 —	Come sopra	Come sopra
Id.	48919[illegible]	2.954 —	Come sopra	Come sopra
Id.	489903	906,50	Melina Laura fu *Enrico*, moglie di Rossi Giuseppe	Melina Laura fu *Enrico*, moglie di Rossi Giuseppe
Id.	490600	1.165,50	Come sopra	Come sopra
Id.	490648	1.071 —	Come sopra	Come sopra
P. Ric. R. 3,50% Serie 26	1808	350 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 27	1809	805 —	Come sopra	Come sopra
Id. Serie 68	1810	1.750 —	Come sopra	Come sopra
P. R. 5% (1936)	13657	155 —	Come sopra	Come sopra
Id.	192	500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	2014	2.160 —	Come sopra	Come sopra
Id.	7289	50 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50% (1934)	257758	465,50	Binotti Vittoria di Lamberto, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Casaleggio (Novara), con usufrutto ad *Aratti* Giuditta fu Giovanni ved. di Binotti Ubaldo	Come contro, con usufrutto ad *Airatta* Giuditta fu Giovanni vedova di Binotti Ubaldo
Id.	520291	185,50	Binotti *Vittorio* di Lamberto, moglie di Cappa Giovanni, dom. a Casalino (Novara), con usufrutto come sopra	Binotti *Vittoria* di Lamberto, moglie di Cappa Giovanni, dom. a Casalino (Novara) con usufrutto come sopra
Id.	520292	973 —	Binotti Mario di Lamberto, dom. a Novara, con usufrutto come sopra	Binotti Mario di Lamberto, dom. a Novara, con usufrutto come sopra
Id.	520738	651 —	Binotti Antonietta di Lamberto, moglie di Bellani Ercole, dom. a Cuneo con usufrutto come sopra	Binotti Antonietta di Lamberto, moglie di Bellani Ercole, dom. a Cuneo con usufrutto come sopra
B. T. N. 5% (1950) Serie 6	176	100 —	Ariano *Marcella* di Davide, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in S. Stefano Belbo (Cuneo)	Ariano *Ida Marcella* di Davide, ecc. come contro
Id. Serie 1	3913	100 —	Come sopra	Come sopra

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1959)	11218	1.000 —	Lo Schiavone o Loschiavone Giuseppe, Maria, Gesualdo, Vito e Pietro figli di Lo Schiavone o Loschiavone Francesco fu Giuseppe e nascituri da quest'ultimo, nonchè Didonna Vito, Giacomina, Giuseppe, Domenico, Maria, *Romano* di Francesco, figli di Lo Schiavone o Loschiavone Lucia fu Giuseppe e nascituri, con usufrutto vitalizio a Latrofa Giovanna Maria fu Carlo	Lo Schiavone o Loschiavone Giuseppe, Maria, Gesualdo, Vito e Pietro figli di Lo Schiavone o Loschiavone Francesco fu Giuseppe e nascituri da quest'ultimo nonchè Didonna Vito, Giacomina, Giuseppe, Domenico, Maria, *Romana* di Francesco, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	399324	362 —	Arbocco *Giovanni* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Ravera Albina ved. Arbocco, dom. ad Acqui (Alessandria)	Arbocco *Giovanna* fu Giovanni, minore ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	695	750 —	Traversa *Carlotta* fu Emanuele, moglie di De Leoni Giuseppe, dom. in Roma, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Traversa Agata *e Laura Carmela* fu Emanuele, dom. in Roma	Traversa *Concetta Carlotta* fu Emanuele moglie di De Leoni Giuseppe, dom in Roma, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Traversa Agata *fu Emanuele e Laura Carmela di Emmanuele*, dom. in Roma
Id.	696	500 —	Come sopra, intestazione e usufrutto	Come sopra, intestazione e usufrutto
Id.	729	10.000 —	Come sopra, intestazione e usufrutto	Come sopra, intestazione e usufrutto
Cons. 5 % (1906)	787128	2.688 —	Sanguineti Elena, moglie di Brighetto *Attilio*, dom. a Genova. Vincolato per dote	Sanguineti Elena, moglie di Brighetto *Emanuele Attilio*, dom. a Genova vincolato per dote
B. T. N. 5 % (1950)	4608	10.500 —	Silvestri *Gaetanina* di Emilio, dom. in Luca dei Marsi	Silvestri *Giovanna Gaetana* di Emilio, dom. in Luca dei Marsi
Rendita 5 % (1935)	37403	2.700 —	*Imperiali* Ernesto fu Giovanni, dom a Bordighera (Porto Maurizio)	*Imperiali* Ernesto fu Giovanni, dom a Bordighera (Porto Maurizio)
Cons. 3,50 % (1906)	821234	70 —	Bruno *Felicina* fu Matteo, nubile, dom. a S. Dalmazzo (Cuneo), con usufrutto ad Autretti *Benedetto* fu Antonio	Bruno *Felicina Teresa* fu Matteo, nubile, dom. a S. Dalmazzo (Cuneo) con usufrutto ad Autretti *Giuseppe Bartolomeo Benedetto* fu Antonio
P. Red. 3,50 % (1934)	379503	105 —	Come sopra, intestazione e usufrutto	Come sopra, intestazione e usufrutto
Cons 3,50 % (1906)	821232	70 —	Bruno Matteo fu Matteo, dom a Borgo S Dalmazzo (Cuneo) con usufrutto come sopra	Bruno Matteo fu Matteo, dom in Borgo San Dalmazzo (Cuneo) con usufrutto come sopra
P. Red. 3,50 % (1934)	379501	105 —	Come sopra, intestazione e usufrutto	Come sopra, intestazione e usufrutto
B. T. N. 5 % (1959)	6600	1.000 —	Vezzoli Mario fu Giuseppe minore sotto la patria potestà della madre *Moscatti* Rosa fu Massimo ved Vezzoli, dom. a Brescia	Vezzoli Mario fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre *Moscati* Rosa fu Massimo ved Vezzoli, dom a Brescia
Id.	6601	1.000 —	Vezzoli Anna fu Giuseppe, minore ecc. come sopra	Vezzoli Anna fu Giuseppe, minore ecc. come sopra
Id.	6602	1.000 —	Vezzoli *Gian Franco* fu Giuseppe minore ecc come sopra	Vezzoli *Ugo Gianfranco* fu Giuseppe, minore ecc come sopra
Rendita 5 % (1935)	239658	285 —	Marchetti *Maria Luisa o Marisa* fu Docile, minore sotto la patria potestà della madre Scalerandi Domenica fu Giuseppe ved Marchetti, dom. a Barge (Cuneo)	Marchetti *Marisa Clara* fu Docile, minore ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	5906	5.000 —	Campagnani Andreina di Carlo moglie di Reschigna *Giovanni*, dom. a Milano Vincolato per dote	Campagnani Andreina di Carlo, moglie di Reschigna *Giovanni Battista*, ecc. come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	288461	42 —	*De Martino* Domenico Andrea fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Matrona Maria fu Catello, dom. a Torre Annunziata Sezione Boscoreale (Napoli)	*Di Martino* Domenico Andrea fu Salvatore, minore, ecc. come contro
Id.	288462	42 —	*De Martino Teresa* fu Salvatore, minore ecc. come sopra	*Di Martino Teresa Nunziata* fu Salvatore, minore ecc come contro
Cons. 3,50 % (1906) R. M.	2540	700 —	Buzzi Giberto *Carlotta* fu Luigi ved Bruni, dom. in Acqui (Alessandria)	Buzzi Giberto *Paola Carlotta* fu Luigi ved. Bruni ecc. come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. R. 5% Serie 36	4830	7.000 —	Zaccagnini Massimo fu Fausto, minore sotto la patria potestà della madre Marsili *Pina* fu Oreste ved Zaccagnini	Zaccagnini Massimo fu Fausto, minore sotto la patria potestà della madre Marsili *Giuseppina* fu Oreste ved Zaccagnini
Rendita 5% (1935)	227443	8.000 —	Di Stefano Maria di Rosario, moglie di Gaudio Antonino fu Croce, dom in Petralia Sottana (Palermo), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Di Stefano *Rosario* fu Vincenzo e Cunsolo Maria *Antonietta* fu Santi, dom in Petralia Sottana	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Di Stefano *Nicolina Rosario* fu Vincenzo e Cunsolo Maria *Antonia* fu Santi, dom. in Petralia Sottana
Id.	225959	3.750 —	Castellano *Gianna* fu Francesco Saverio, minore sotto la patria potestà della madre Nistri *Giuseppina* fu Attilio ved Castellano, dom in Castellammare di Stabia (Napoli) con usufrutto a quest'ultima	Castellano *Giovanna* fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Nistri *Giuseppa* fu Attilio ved Castellano, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli) con usufrutto a quest'ultima
B T N. 5% (1960)	2859	212.000 —	Gulino *Saveria* fu Saverio, minore sotto la patria potestà della madre Indelicato Domenica fu Calogero ved. Gulino, dom in Sciacca (Agrigento)	Gulino *Saverina* fu Saverio, minore sotto la patria potestà della madre Indelicato Domenica fu Calogero ved Gulino, dom. in Sciacca (Agrigento)
Id.	804	2.250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	805	2.000 —	Come sopra, con usufrutto a Indelicato Domenica fu Calogero ved Gulino	Come sopra, con usufrutto a Indelicato Domenica fu Calogero ved Gulino
B T. N. 5% (1959)	12468	19.000 —	Fiore Giuseppe Emilia e Vera fu Giulio, minori sotto la patria potestà della madre Piano Maddalena Argia fu *Benedetto* ved Fiore, dom in Roma con usufrutto a Piano Maddalena Argia fu *Benedetto*	Fiore Giuseppe, Emilia e Vera fu Giulio, minori sotto la patria potestà della madre Piano Maddalena Argia fu *Domenico* ved. Fiore, dom in Roma, con usufrutto a Piano Maddalena Argia fu *Domenico*
Rendita 5% (1935)	13823	1.040 —	*Consoli Todaro* Grazia di Concetto, moglie di Valerio Raffaele di Mariano Vincolato per dote	*Consoli* Grazia di Concetto, ecc come contro

A termini dell art 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 29 luglio 1959

(4534)

Il direttore generale: SCIPIONE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Vasto (Chieti)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1959, registro n. 33 Lavori pubblici, foglio n 255, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Vasto (Chieti).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n 1150.

(4762)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si comunica che in data 27 ottobre 1958, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Rivarossa (Torino), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di San Benigno, mediante il circuito distinto con il n 4030/2.

(4763)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signorina Zucic Adele Lucia, nata a Gorizia il 13 dicembre 1905,

Visto il regio decreto legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17,

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni,

Veduto l'art 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto,

Decreta:

Alla signorina Zucic Adele Lucia, nata a Gorizia il 13 dicembre 1905, residente a Gorizia, via Leone, 23, casalinga, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Zucic » in « Sussi ».

Gorizia, addì 11 agosto 1959

p. Il prefetto. LORICCHIO

(4729)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16175 in data 27 maggio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1956, nei comuni di Bivona, Lampedusa, Ravanusa, Sambuca di Sicilia e nel Consorzio di vigilanza igienica Cammarata - San Giovanni Gemini,

Visto il proprio decreto n. 16176 in data 27 maggio 1959, con cui si è provveduto alla dichiarazione dei vincitori del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi,

Considerato che il dott. Ciotta Guido ha rinunciato al conferimento della nomina ad ufficiale sanitario del comune di Sambuca di Sicilia,

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione del nuovo vincitore del concorso ed all'assegnazione del posto di ufficiale sanitario, secondo l'ordine della graduatoria e l'indicazione delle preferenze;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Miceli Giovanni, nato il 29 gennaio 1932, è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa e nominato ufficiale sanitario, in via di esperimento, per un biennio, del comune di Sambuca di Sicilia.

E' fatto obbligo al suddetto di assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di notifica del presente decreto.

L'ufficiale sanitario predetto che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito, sarà dichiarato rinunciatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Agrigento, addì 7 agosto 1959

Il prefetto: QUERCI

(4719)

PREFETTURA DI CHIETI

Assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto prefettizio n. 16227/3ª in data 15 marzo 1958, con cui è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di otto posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1957,

Visto il successivo decreto n. 21393 in data 26 luglio 1958, relativo alla proroga del termine di presentazione delle domande e dei documenti;

Visto l'altro decreto n. 27227/3ª del 23 luglio 1959, con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso di cui trattasi;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione di preferenza delle sedi per le quali i predetti hanno dichiarato di concorrere;

Visti gli articoli 69 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati, rispettivamente dagli articoli 12 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visti gli articoli 55 e 24 del regolamento per i concorsi sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I seguenti candidati, partecipanti al concorso sopracitato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche del Comune a lato di ciascuno indicato:

1) De Simone Renato: Castelfrentano,
2) Rigillo Enrico: Ripateatina,
3) Lalli Francesco: Guardiagrele,
4) Iannutti Giuseppe: San Martino sulla Marrucina;
5) Di Maio Angelino: Montelapiano,
6) Di Blasio Guido: Pennapiedimonte;
7) Di Mauro Ado Guido: Liscia,
8) Di Campli Italino: Buonanotte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 10 agosto 1959

p. *Il prefetto:* RUGGIERI

(4732)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLZANO

Nomina del vincitore del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Bolzano

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO DI BOLZANO

Visto il proprio decreto n. 183 del 20 febbraio 1959, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Bolzano,

Visti i verbali di esame della Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 827 in data 9 giugno 1959, dai quali risulta che l'unico concorrente al concorso predetto è stato dichiarato idoneo con punti 124,45/200 più 8/10 riportati nella prova scritta ed orale di lingua tedesca,

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvati con regio decreto 26 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, con la quale è stato istituito il Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Eugenio Menapace, risultato idoneo al concorso di cui alle premesse, è nominato ufficiale sanitario del comune di Bolzano.

Il predetto dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto.

La nomina suddetta è fatta in via di esperimento per un biennio, a norma dell'art. 37 del vigente testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del vice commissariato del Governo di Bolzano e del Comune interessato.

Bolzano, addì 7 agosto 1959

Il medico provinciale capo: CANCELLIARA

(4700)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.